

Bologna, 20 luglio 2010

OGGETTO: Assemblea d'Ateneo dei Ricercatori dell'Università di Bologna e presa di posizione nei confronti del Documento del SA.

I Ricercatori dell'Università di Bologna, riuniti oggi in assemblea, hanno preso visione del Documento approvato in data odierna dal Senato Accademico dell'Ateneo.

I Ricercatori:

- apprezzano il sostegno alle loro ragioni e richieste, che il Senato Accademico ha giustamente e responsabilmente interpretato come difesa dell'Università pubblica nel suo insieme e in tutte le sue componenti;
- confidano che l'Ateneo di Bologna voglia proseguire nella sua opera di sensibilizzazione rivolta alla Conferenza dei Rettori, alle autorità politiche locali e nazionali e alla società civile tutta;
- ribadiscono che in questa fase il loro principale interlocutore rimane il Legislatore nazionale, e valutano che ad oggi – all'inizio del percorso parlamentare del ddl 1905 e prima della definitiva approvazione della devastante manovra finanziaria – non esistano elementi di novità tali da indurli a modificare le loro posizioni di critica nei confronti di misure legislative che penalizzano l'Università nel suo complesso e non ne consentono una reale riforma;
- si aggiornano quindi all'inizio di settembre, in attesa di poter valutare compiutamente lo sviluppo dei lavori parlamentari e la presa di posizione di tutti i Rettori delle Università Italiane, in un costante e indispensabile coordinamento con i Ricercatori di tutti gli Atenei coinvolti nella mobilitazione nazionale.

Al momento, dunque, i Ricercatori rimangono decisi ad attuare tutte le forme di pressione in loro possesso, ivi compresa la non disponibilità a ricoprire incarichi didattici non prescritti dalla normativa vigente, e dichiarano che il loro fine rimane immutato: una riforma capace di incidere realmente sui meccanismi che hanno generato l'attuale crisi del sistema universitario.